PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Reg. delib. n. 79 Prot. n.

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA PROVINCIALE

OGGETTO:
Legge provinciale per il governo del territorio 4 agosto 2015, n. 15 - COMUNE DI ALBIANO: Variante non sostanziale al Piano Regolatore Generale, ai sensi dell'art. 39, comma 2, lettere b) e j bis) della l.p. 4 agosto 2015, n.15 - APPROVAZIONE

Il giorno **31 Gennaio 2025** ad ore **10:00** nella sala delle Sedute
in seguito a convocazione disposta con avviso agli assessori, si è riunita

LA GIUNTA PROVINCIALE

sotto la presidenza del

	PRESIDENTE	**MAURIZIO FUGATTI**
Presenti:	VICEPRESIDENTE	**FRANCESCA GEROSA**
	ASSESSORE	**ROBERTO FAILONI**
		MATTIA GOTTARDI
		SIMONE MARCHIORI
		MARIO TONINA
Assenti:	ASSESSORE	**ACHILLE SPINELLI**
		GIULIA ZANOTELLI
Assiste:	IL DIRIGENTE	**NICOLA FORADORI**

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta

Il Relatore comunica:

con verbale di deliberazione n. 30 di data 2 ottobre 2024 il Consiglio comunale di Albiano ha adottato in via preliminare, ai sensi dellì art. 39, comma 2, lettere b) e j bis) della l.p. 15/2015, la variante non sostanziale al Piano Regolatore Generale, seguendo la procedura prevista dal combinato disposto degli articoli 37 e 39, comma 3, della L.P. 15/2015.

La variante in oggetto è finalizzata ad individuare un'idonea destinazione urbanistica, sottesa al Piano Provinciale delle sostanze minerali nell'area mineraria dismessa in località Santa Colomba, nei lotti cava convenzionalmente individuati con i numeri 6-7-8 e 9, attualmente con destinazione urbanistica per la maggior parte "Area per attività estrattiva" derivante dal Piano Provinciale di utilizzazione delle sostanze minerali. Il Comune intende perseguire un progetto di ripristino che permetta contemporaneamente di mettere in sicurezza un'area ad oggi dismessa che presenta criticità in materia di sicurezza, necessitando infatti di disgaggi in parete, pulizia generale dei luoghi e riempimento dei vuoti minerari, ipotizzandone un utilizzo finale sia fini collettivi che produttivi"

Ai fini dell'articolo 18 della l.p. 14 giugno 2005, n. 6 (*Nuova disciplina dell'amministrazione dei beni di uso civico*), il Comune in delibera, poiché la variante urbanistica interessa le pp.ff. 2990/1 e 2991/1 CC. Albiano di proprietà comunale soggette ad uso civico, in sede di predisposizione della variante dà atto di aver attentamente valutato la loro portata, verificando altresì l'insussistenza di soluzioni alternative alle opere previste che risultino meno onerose e penalizzanti per i beni di uso civico. L'Amministrazione comunale ha valutato altresì che i cambi di destinazione proposti non comportano alcun danno alla produttività ma, al contrario, perseguono l'implicita riqualificazione di un ambito degradato attraverso la realizzazione di opere pubbliche e di attività produttive qualificate. In conseguenza di ciò si dichiara al punto 3 del dispositivo di approvare specificatamente e integralmente le motivazioni che giustificano tutti i mutamenti di destinazione sui beni gravati di diritti di uso civico interessati dalla variante al P.R.G.

In riferimento alle disposizioni di cui all'articolo 39, comma 3, della legge provinciale n. 15 del 4 agosto 2015 recante "Legge provinciale per il governo del territorio", la variante in oggetto è sottoposta al parere del Servizio Urbanistica e tutela del paesaggio. La documentazione di variante adottata dal Comune di Albiano perviene al Servizio Urbanistica e tutela del paesaggio in formato digitale in data 15 ottobre 2024 con nota registrata al n. 778457 del protocollo provinciale; la variante è altresì inserita nel sistema Gestione piani urbanistici (GPU), secondo quanto previsto con deliberazione della Giunta provinciale n. 1227 del 2016. Con detta consegna prende avvio il procedimento di valutazione del piano.

Ai fini dell'acquisizione delle osservazioni e dei pareri di merito da parte delle strutture provinciali per ambito di competenza, con nota di data 28 ottobre 2024, registrata al protocollo provinciale n. 810032, il Servizio Urbanistica e tutela del paesaggio ha convocato per il giorno 21 novembre 2024 la Conferenza di Servizi, ai sensi dell'articolo 3, comma 3, della l.p. 30 novembre 1992, n. 23.
Il Servizio Urbanistica e tutela del paesaggio, in data 29 novembre 2024, con nota registrata al n. 898009 del protocollo provinciale, attraverso il parere n. 23/2024 ha espresso valutazione favorevole sulla variante al PRG adottata.

Si evidenzia che con l'espressione del suddetto parere il procedimento relativo all'esame tecnico dell'adozione preliminare della variante al PRG, iniziato il giorno 16 ottobre 2024 (giorno successivo alla data di arrivo della richiesta da parte del Comune), è stato concluso nel termine di legge.

Il Comune di Albiano, preso atto dei contenuti della valutazione provinciale, con lettera pervenuta in data 9 gennaio 2025, protocollata dalla Provincia al n. 011065, ha fatto presente che nel periodo

di deposito della variante, effettuato ai sensi del combinato disposto degli articoli 37 e 39 della l.p. n. 15/2015, non sono pervenute osservazioni. L'Amministrazione comunale, quindi, essendo il parere del Servizio Urbanistica e tutela del paesaggio favorevole, ha chiesto l'approvazione della variante da parte della Giunta provinciale, prescindendo dall'adozione definitiva, ai sensi dell'articolo 39, comma 3.

In relazione a quanto sopra esposto, richiamato il parere favorevole del Servizio Urbanistica e tutela del paesaggio e preso atto che il medesimo non contiene prescrizioni, indicazioni di carattere orientativo né altri rilievi che riguardano prettamente la proposta di variante e che, come comunicato dal Comune con lettera pervenuta alla struttura competente in data 9 gennaio 2025, protocollo provinciale n. 011065, non sono pervenute osservazioni nel periodo di deposito della variante presso gli uffici comunali, si ritiene sussistano le condizioni previste dall'articolo 39, comma 3 della l.p. n. 15/2015 per proporre alla Giunta provinciale l'approvazione della variante al piano regolatore generale del Comune di Albiano in argomento, prescindendo dall'adozione definitiva prevista dall'articolo 37, comma 8 di tale legge.

Si propone pertanto alla Giunta provinciale l'approvazione della variante al piano regolatore generale adottata dal Comune di Albiano con deliberazione consiliare n. 30 di data 2 ottobre 2024, negli elaborati che formano parte integrante e sostanziale di tale deliberazione;

si evidenzia che il procedimento di approvazione della variante al PRG del Comune di Albiano in oggetto, della durata di 60 giorni, iniziato il giorno 10 gennaio 2025 (giorno successivo alla data di arrivo della richiesta di approvazione da parte comunale) è stato concluso nel termine di legge.

Ciò premesso,

LA GIUNTA PROVINCIALE

- udito il Relatore;
- visti gli atti citati in premessa;
- vista la L.P. 27.05.2008, n. 5;
- vista la L.P. 04.08.2015, n. 15;
- a voti unanimi, legalmente espressi,

d e l i b e r a

1) di approvare la variante non sostanziale al Piano Regolatore Generale del Comune di Albiano, di cui dell'art. 39, comma 2, lettere b) e j bis) della Legge provinciale 4 agosto 2015, n.15, adottata con deliberazione consiliare n. 30 di data 2 ottobre 2024, negli elaborati che formano parte integrante e sostanziale di tale deliberazione;

2) di dare atto che avverso il presente provvedimento è ammessa la possibilità di adire, a seconda dei vizi rilevati, l'autorità giurisdizionale amministrativa od ordinaria ovvero di proporre ricorso amministrativo al Presidente della Repubblica entro il termine di centoventi (120) giorni dalla sua notificazione;

3) di disporre la pubblicazione, anche per estratto, della presente deliberazione, sul Bollettino Ufficiale della Regione Trentino Alto-Adige ed il deposito degli atti presso la sede comunale a norma dell'articolo 38, comma 3 della l.p. 4 agosto 2015, n. 15.

Adunanza chiusa ad ore 10:50

Verbale letto, approvato e sottoscritto.

Non sono presenti allegati parte integrante

IL PRESIDENTE
Maurizio Fugatti

Questo atto, se trasmesso in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente, predisposto e conservato presso questa Amministrazione in conformità alle Linee guida AgID (artt. 3 bis, c. 4 bis, e 71 D.Lgs. 82/2005). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D.Lgs. 39/1993).

IL DIRIGENTE
Nicola Foradori

Questo atto, se trasmesso in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente, predisposto e conservato presso questa Amministrazione in conformità alle Linee guida AgID (artt. 3 bis, c. 4 bis, e 71 D.Lgs. 82/2005). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D.Lgs. 39/1993).